



Bruxelles, 17 ottobre 2016
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0029 (COD)**

**11199/1/16
REV 1 ADD 1**

**TRANS 298
CODEC 1058
PARLNAT 286**

MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione della DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2012/34/UE per quanto riguarda l'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri per ferrovia e la governance dell'infrastruttura ferroviaria

- Motivazione del Consiglio
- Adottata dal Consiglio del 17 ottobre 2016

I. INTRODUZIONE

1. Il 30 gennaio 2013 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico¹, per quanto riguarda l'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri per ferrovia e la governance dell'infrastruttura ferroviaria.
2. La proposta è stata presentata quale parte del cosiddetto quarto pacchetto ferroviario, insieme ad altre cinque proposte. Per i negoziati le proposte sono state suddivise in due gruppi, un pilastro tecnico e un pilastro "mercato". La presente proposta fa parte del pilastro "mercato".
3. Il Comitato economico e sociale europeo ha adottato il suo parere sulla proposta il 10 luglio 2013. Il Comitato delle regioni ha adottato il suo parere l'8 ottobre 2013.
4. Il Parlamento europeo ha adottato il suo parere in prima lettura il 26 febbraio 2014.
5. L'8 ottobre 2015 il Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" è pervenuto a un accordo (l'"orientamento generale")² sulla proposta relativa all'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri per ferrovia e la governance del settore.
6. Il 19 aprile 2016 è stato raggiunto un accordo con il Parlamento europeo su un testo di compromesso.
7. Il 20 settembre 2016 il Consiglio ha adottato un accordo politico³ sul testo di compromesso.
8. Tenendo conto dei suddetti accordi e previa messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura il 17 ottobre 2016, secondo la procedura legislativa ordinaria di cui all'articolo 294 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

¹ GU L 343 del 14.12.2012, pag. 32.

² Doc. 12777/15 TRANS 317 CODEC 1308.

³ Doc. 11202/16 TRANS 299 CODEC 1059.

II. OBIETTIVO

9. I principali obiettivi della proposta consistono nel migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri per ferrovia e rimuovere gli ostacoli giuridici che ancora sussistono per il completamento dello spazio ferroviario europeo unico.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

A) Aspetti generali

10. Il Consiglio ritiene che occorra proseguire ulteriormente l'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri per ferrovia. Tuttavia, ove sia in gioco l'equilibrio economico dei contratti firmati per gli obblighi di servizio pubblico, gli Stati membri dovrebbero poter limitare l'accesso. Dovrebbe inoltre essere possibile per gli Stati membri che hanno frontiere con paesi terzi stabilire condizioni aggiuntive per garantire un accesso equo al mercato. Infine, le condizioni che riguardano il gestore dell'infrastruttura ferroviaria, in particolare riguardo alla sua indipendenza, imparzialità e trasparenza finanziaria, dovrebbero essere proporzionate alla situazione di mercato e all'infrastruttura in uso.

B) Altre questioni politiche chiave

11. Per evitare interpretazioni potenzialmente divergenti e un eccessivo controllo amministrativo da parte degli organismi di regolamentazione, il Consiglio ritiene che nel valutare l'imparzialità del gestore dell'infrastruttura si debba porre l'accento sulle cosiddette funzioni essenziali. Dovrebbero inoltre essere autorizzati diversi modelli di organizzazione purché vengano rispettate determinate condizioni.
12. Si dovrebbe permettere l'esternalizzazione di alcune funzioni del gestore dell'infrastruttura, che dovrebbe però mantenere il controllo finale e la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e del rinnovo della sua rete.

13. Dovrebbero essere garantiti il coordinamento e la cooperazione tra i gestori dell'infrastruttura assicurando al contempo agli operatori ferroviari l'accesso alle pertinenti informazioni. Tra gli Stati membri dovrebbe anche avere luogo lo scambio di informazioni, il monitoraggio delle prestazioni e l'analisi delle altre questioni pertinenti in materia di infrastrutture ferroviarie.
14. Il Consiglio è favorevole a proseguire con la realizzazione di connessioni ferroviarie ad alta velocità al fine di fornire un'opzione efficiente e rispettosa dell'ambiente per i viaggi di media distanza. Sono state pertanto messe a punto disposizioni speciali per l'accesso dei servizi di trasporto di passeggeri ad alta velocità all'infrastruttura ferroviaria dell'Unione.
15. Si dovrebbero infine rafforzare i servizi d'informazione e i sistemi di emissione di biglietti cumulativi, per agevolare un trasporto di passeggeri multimodale e transfrontaliero più efficiente.

IV. CONCLUSIONE

16. La posizione del Consiglio in prima lettura rispecchia il compromesso concordato tra il Consiglio e il Parlamento europeo, con il sostegno della Commissione.
17. Tale compromesso è stato confermato dalla lettera che il presidente della commissione per i trasporti e il turismo del Parlamento europeo ha indirizzato al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima) il 13 luglio 2016.
18. La posizione del Consiglio tiene pienamente conto della proposta della Commissione e degli emendamenti proposti dal Parlamento europeo in prima lettura. Pertanto il Consiglio ritiene che la sua posizione in prima lettura soddisfi tutti gli obiettivi principali della proposta, senza imporre costi sproporzionati per modificare gli accordi operativi vigenti.